



# LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

**COMUNICATO STAMPA**

Venezia, marzo 2022

***La Fenice è giovane e grazie alla collaborazione con McArthurGlen Noventa di Piave Designer Outlet da lunedì 28 marzo sarà in vendita riservato agli under35 con biglietti a 10,00 €***

**il concerto di Robert Trevino Sinfonia n. 7 Gustav Mahler di sabato 28 maggio al Teatro La Fenice**

Lunedì 28 marzo al via le vendite per il concerto riservato al pubblico degli under35 che vedrà sabato 28 maggio 2022 alle ore 20.00 al Teatro La Fenice protagonista Robert Trevino alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice. I giovani tra i 18 e i 35 anni, grazie alla collaborazione con McArthurGlen Noventa di Piave Designer Outlet potranno acquistare i titoli di accesso per questo concerto al prezzo super-agevolato di 10 € per assistere all'evento a loro dedicato. Il programma musicale della serata proporrà un grande capolavoro del repertorio: la Settima Sinfonia in mi minore di Gustav Mahler.

L'iniziativa non è nuova per il Teatro veneziano e si inserisce nel contesto di una serie di attività promozionali destinate al pubblico delle nuove generazioni dal titolo *La Fenice è giovane*: «Siamo molto soddisfatti del riscontro sempre estremamente positivo registrato dalle queste speciali iniziative dedicate agli 'under 35' – ha dichiarato Fortunato Ortombina, sovrintendente e direttore artistico della Fondazione Teatro La Fenice –; ogni volta vediamo 'bruciare' tutti i biglietti che mettiamo a disposizione nell'arco di una giornata di vendita o di un *click day*, e una delle nostre più grandi soddisfazioni è vedere come questo tipo di pubblico non si lasci 'intimorire' nemmeno dalle proposte musicali apparentemente più complesse, a riprova del fatto che la grande musica è capace di raggiungere tutti, appassionati e profani, giovani e meno giovani. Questo sempre eccellente riscontro ci convince inoltre a continuare su questa strada proponendo sempre più iniziative di tale natura».

Quello di Robert Trevino sarà il debutto alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice. In questa particolare occasione, il maestro classe 1984, di origini messicane ma cresciuto in Texas, oggi direttore musicale alla Basque National Orchestra e direttore ospite principale dell'Orchestra della RAI, si misurerà col genio di Gustav Mahler (1860-1911), dirigendo la sua Settima Sinfonia. Nonostante sia considerata tra le pagine più complesse del catalogo sinfonico dell'austriaco, la Settima ebbe una genesi insolitamente rapida. Nell'estate del 1904 Mahler compose il secondo e quarto movimento; l'anno successivo, sempre durante le ferie, gli altri tre, iniziando stavolta dallo Scherzo. Il nucleo più antico è dunque costituito dalle *Nachtmusiken*, da cui è

---

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA  
redazione tel. +39 041 786521 - stampa@teatrolafenice.org

<http://www.teatrolafenice.it>



<http://www.facebook.com/LaFeniceufficiale>



<https://twitter.com/TeatroLaFenice>

poi derivato all'intera composizione un titolo apocrifo e tutto sommato fuorviante: *Lied der Nacht*, Canto della notte. Ma se la tenebra romantica e 'demoniaca' prende abiti sonori nell'introduzione al primo movimento e nello Scherzo, i due movimenti del 1904 si situano invece in una sfera espressiva prevalentemente cordiale ed espansiva nonostante qualche ombreggiatura inquietante. La Settima colpisce infatti per la ricchezza delle sue linee espressive e per i suoi contrasti straordinari; Mahler vi tiene assieme simultaneamente molti attributi contraddittori: *pathos* e banalità, sentimentalismo e ironia, armonie di sapore wagneriano e motivi popolari viennesi. Rientra in questo quadro anche il conflitto, tipico di questa composizione, tra il sostanziale diatonismo dei temi, sempre scultorei e avvincenti, e il loro assetto tonale, straniato da appoggiature, gradi alterati e campi armonici instabili. A questo panorama così complesso si deve poi aggiungere un aspetto del processo compositivo sbandierato con irritante platealità all'ascoltatore avvertito ma inaccessibile al profano: la proliferazione di citazioni e parafrasi dalle sinfonie precedenti, tanto insistite ed evidenti da indurre Hans Ferdinand Redlich a scrivere preoccupato di un Mahler che «comincia a fare pericolosamente il verso a se stesso». La prima esecuzione della partitura ebbe luogo il 19 settembre 1908 al Teatro Nazionale di Praga.

I biglietti per il concerto riservato al pubblico dai 18 ai 35 anni (€ 10,00) saranno in vendita da lunedì 28 marzo 2022 alle ore 10.00 presso le biglietterie Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice e di Mestre, oppure *online* sul sito del Teatro La Fenice: nelle biglietterie di Venezia e di Mestre gli acquirenti potranno acquistare un solo biglietto più eventualmente uno aggiuntivo presentando delega e copia del documento dell'altro giovane; tramite il sito [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it) per ciascun acquirente under35 sarà possibile acquistare un solo biglietto.

Il concerto del 28 maggio riservato agli under35, che sarà anticipato da un brindisi offerto da Bellussi Valdobbiadene, si aggiunge alle due tradizionali recite dedicate agli abbonati e al pubblico in programma venerdì 27 maggio 2022 ore 20.00 (turno S) e domenica 29 maggio 2022 ore 17.00 (turno U) nell'ambito della Stagione Sinfonica 2021-2022.

#### ROBERT TREVINO

È rapidamente emerso come uno dei più interessanti direttori americani in attività attualmente, ed è divenuto uno dei più richiesti talenti della nuova generazione. Occupa il ruolo di direttore musicale alla Basque National Orchestra, di direttore ospite principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e di consulente artistico della Malmö Symphony Orchestra. Questa stagione lo vede in tour sia con la Basque National Orchestra a Salisburgo che con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI a Francoforte, Colonia e Amburgo. Nelle ultime stagioni i suoi impegni europei l'hanno visto collaborare con London Symphony Orchestra, Munich Philharmonic, London Philharmonic Orchestra, Gewandhausorchester, Wiener Symphoniker, Helsinki Philharmonic Orchestra, Orchestre de Paris, Royal Philharmonic Orchestra e RadioSinfonieorchester di Berlino. Ha diretto la Cleveland Orchestra, le Orchestre Sinfoniche di San Francisco, Toronto e Detroit e la nuova produzione di Evgenij Onegin della Washington National Opera. Avendo vinto il

# LA FENICE

James Conlon Conducting Prize all'Aspen Music Festival & School, e conseguentemente lavorando come direttore associato alla Cincinnati Symphony Orchestra e alla New York City Opera, entro sotto la luce dei riflettori al Bol'shoj nel dicembre del 2013, dirigendo una nuova produzione del Don Carlo di Verdi. Ha commissionato composizioni, diretto prime assolute e collaborato strettamente con compositori del rango di John Adams, Philip Glass, Sofia Gubaidulina, Jennifer Higdon, Andre Previn, Augusta Read Thomas, Shulamit Ran e John Zorn.